

Siti Natura 2000, Savarino: «Regione verso la chiusura della procedura di infrazione europea»

La Regione Siciliana ha completato gli adempimenti previsti per la definizione delle misure di conservazione dei 229 siti della Rete Natura 2000, terrestri e marini, nell'ambito del percorso avviato per superare le criticità contestate dalla Commissione europea. Nel 2015, infatti, Bruxelles aveva avviato una procedura di infrazione nei confronti dell'Italia, seguita da una messa in mora complementare, in relazione alla mancata e alla non corretta definizione degli obiettivi e delle misure di conservazione delle zone speciali.

A seguito del finanziamento concesso dal ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica (Mase), l'assessorato del Territorio e dell'ambiente ha predisposto le misure per tutti i 229 siti siciliani, attraverso una costante attività di collaborazione e confronto con gli enti gestori del sistema regionale delle aree naturali protette.

«Esprimo soddisfazione per l'importante obiettivo raggiunto per la Sicilia intera – dichiara l'assessore Giusi Savarino –. Il mio assessorato, con il supporto della task force istituita dal presidente della Regione, dopo diversi mesi di lavoro ha completato tutti gli adempimenti previsti per contribuire alla chiusura della procedura di infrazione europea, rispettando le tempistiche fissate dalla Commissione. Si tratta di un passaggio importante per la tutela del nostro patrimonio naturalistico e per garantire una gestione più efficace delle aree della Rete Natura 2000».